



Città di Lecce

All' Autorità di Regolazione dei Trasporti
Ufficio Regolazione economica dei servizi di mobilità
c/a Dirigente Dott.ssa Ivana Paniccia
Via Nizza 230 -10126 Torino
PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it

OGGETTO: Relazione di Affidamento ex delibera 154/2019, avente ad oggetto l'affidamento in house a SGMS.p.A. dei servizi di TPL urbano della Città di Lecce. Richiesta integrazioni.

Si fa seguito alla nota in oggetto (rif. Vs. nota prot. N.0025870/2023 del 03/07/2023, acquisita al protocollo del Comune di Lecce N.0121291/2023 del 07/07/2023) per fornire i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti in ordine ad ogni punto evidenziato:

a) tempistiche di realizzazione, modalità di gestione e correlati costi e ricavi tariffari stimati inerenti il servizio Demand Responsive Transport – DRT che sembrerebbe essere introdotto nell'ambito del futuro contratto di servizio ma rispetto al quale non si forniscono ulteriori dettagli;

Nell'annualità 2028 è previsto un investimento di € 200.000,00 per lo studio, la realizzazione e l'avvio di un sistema di trasporto a chiamata.

L'investimento prevede:

- la realizzazione di uno studio di fattibilità propedeutico alla sperimentazione di un servizio a chiamata notturno nel periodo estivo e all'analisi di ulteriori possibili applicazioni di sistemi di trasporto flessibile nell'ambito urbano del Comune di Lecce;
- l'acquisto della piattaforma software per la gestione del servizio ritenuta più idonea alla luce delle risultanze dello studio di fattibilità, completa diligenze,

personalizzazioni, settaggi e interfacciamenti con i sistemi informativi aziendali (AVM, SBE, OMNIBUS);

- l'acquisto delle apparecchiature di bordo per n° 3 minibus da adibire al servizio da concedere in comodato d'uso all'operatore NCC;
- altre spese per promozione del servizio, predisposizione capitolati tecnici e prestazionali, assistenza collaudi, avvio sistema.

Si prevede di avviare la sperimentazione del servizio di trasporto a chiamata notturno «Night Bus» nel periodo estivo dell'annualità 2028.

Nella tabella che segue è riportata la quantificazione delle differenti voci inerenti all'investimento e considerati nel PEFS.

Sistema DRT	Valore unitario (€)	#	Valore complessivo (€)
Studio sistemi di trasporto a chiamata e applicazioni nell'ambito urbano del Comune di Lecce	50.000	1	50.000
Software e licenza piattaforma IT e App utente	60.000	1	60.000
Personalizzazioni e settaggio piattaforma white label	20.000	1	20.000
Interfacciamenti con altri sistemi informativi aziendali (AVM, SBE, OMNIBUS)	10.000	1	10.000
Apparecchiature di bordo per N° 2 minibus + 1 di scorta (console autista, validatore di bordo, contapasseggeri, ecc.)	5.000	3	15.000
Promozione nuovo servizio	20.000	1	20.000
Predisposizione capitolati tecnici e prestazionali, assistenza collaudi, avvio sistema	25.000	1	25.000
Totale			200.000

A tal fine si è fatto riferimento allo «Studio sul sistema di trasporto flessibile TAD dell'Area Interna Sud Salento», realizzato da TRT - Trasporti e Territorio di Milano, consultabile nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni «Terre di Leuca» all'indirizzo http://unioneterradileuca.it/tleuca/po/mostra_news.php?id=68&area=H

Allo stesso studio si è fatto riferimento, nella definizione del PEFS, per quanto concerne i costi di esercizio, quantificabili in 320,00 € al giorno per 6 ore di un servizio NCC, ipotizzando l'impiego di due minibus per tre ore (24:00-3:00) per 100 giorni, e appostando nelle spese per servizi di terzi del PEF le relative voci di spesa (€ 32.000,00 per servizio NCC + 3.000,00 per canoni e assistenza inerenti al sistema) relativamente alle annualità dal 2028 al 2031. Dato il carattere sperimentale del servizio si è ritenuto di non stimare e considerare ricavi tariffari ulteriori rispetto a quelli già considerati per il servizio urbano.

Ulteriori possibili applicazioni di sistemi di trasporto flessibile nell'ambito urbano del Comune di Lecce (es. conversione della linea elettrica E20 nel centro storico in servizio a chiamata, servizi di adduzione flessibili ai capolinea periferici, ecc.) che dovessero emergere dallo studio di fattibilità saranno oggetto di successive valutazioni e gestiti mediante le clausole di revisione relative alla modificazione del programma di esercizio.

b) chiarimenti circa l'assenza nella RdA di riferimenti a investimenti a carico della città di Lecce per il rinnovo del materiale rotabile anche alla luce del fatto che, dalla Determinazione del Dirigente della Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale della Regione Puglia n. 37 del 21 marzo 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 30 marzo 2023, la Città di Lecce parrebbe destinataria di un recente finanziamento di ca. 5 M€ per la sostituzione di autobus diesel "Euro 3" con nuovi veicoli elettrici, nell'ambito del POR 2014-2020;

Il Comune di Lecce è destinatario di un finanziamento di € 5.000.000,00 per la sostituzione di n° 6 autobus Euro 3 con altrettanti autobus elettrici nell'ambito della procedura di assegnazione delle risorse prevista dall'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione- P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 12 del 2-2-2023.

Ciò nonostante, si è ritenuto opportuno non tenerne conto ai fini della RdA e del PEF, considerando il fatto che la reale acquisizione dei nuovi mezzi è attualmente del tutto incerta, come di seguito meglio illustrato.

L'anzidetto avviso prevede infatti che gli interventi oggetto di finanziamento debbano essere conclusi (in termini procedurali, fisici, amministrativi e finanziari) entro il termine di ammissibilità della spesa prevista dalla fonte finanziamento comunitaria, fissato al 31/12/2023.

Si tratta di un termine non compatibile con una adeguata programmazione dei tempi di produzione, fornitura e consegna degli autobus, tenuto conto delle condizioni attuali di mercato. Di tanto si trova riscontro anche nella recente Gara di Consip per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di autobus elettrici, laddove si prevede che la consegna avvenga non oltre il termine di 300 giorni naturali e consecutivi dall'ordinativo di fornitura o dalla stipula del contratto di appalto specifico, oltre proroga tecnica variabile tra i 15 e i 75 giorni. Tempistiche ragionevolmente non compatibili con un'adesione da parte del Comune di Lecce. Pertanto, salvo specifiche ipotesi di riallineamento delle tempistiche di riferimento del progetto che consentano l'ammissibilità della spesa, la disponibilità di tali autobus per il gestore risulta del tutto incerta e non idonea a costituire un'assunzione dotata di un sufficiente margine di prevedibilità.

Resta inteso che, laddove dovessero cambiare le condizioni di riferimento e tali mezzi dovessero entrare effettivamente nelle disponibilità del gestore, opererà una specifica condizione di revisione del contratto e del relativo equilibrio economico per tenere conto delle sopravvenienze intervenute.

c) motivo per il quale il volume di produzione dei servizi oggetto di affidamento riportato nella sezione della RdA dedicata al PEF (pag. 55) risulti lievemente differente rispetto alle percorrenze descritte nel "contesto di riferimento" (pagg. 9, 14 e 15);

Il volume del servizio oggetto di affidamento riportato alla pag. 55 della RdA risulta lievemente differente rispetto alle percorrenze descritte nel "contesto di riferimento" (pag.

9) perché nel primo caso si considera la percorrenza totale comprensiva dei bus*km a vuoto (per trasferimenti, riposizionamenti, ecc.), nel secondo solo la quantificazione di percorrenze riconosciute come servizi minimi in termini di bus*km al netto delle percorrenze a vuoto.

A maggior chiarimento si riporta nel seguito la tabella di raccordo delle anzidette percorrenze.

Perimetro affidamento in-house	Bus*Km Servizi minimi	Bus*Km a vuoto	Bus*Km Totali
Primo anno di affidamento (2023)	2.193.422,7	136.413,1	2.329.835,8
Secondo anno di affidamento (2024)	2.166.534,1	151.638,4	2.318.173,5
A regime (2025-2031)	2.168.862,8	171.936,0	2.340.798,8

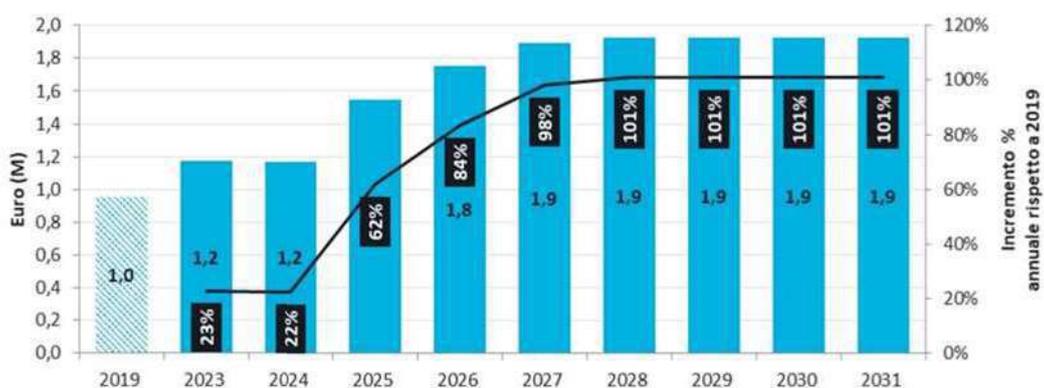
Per quanto concerne le percorrenze riportate nelle tabelle alle pagg. 14 e 15, le stesse fanno riferimento invece ai bus*km complessivi del servizio urbano di competenza della Città di Lecce, al netto di quelli a vuoto, riguardanti sia l'affidamento in-house che quello mediante gara del 10%, quest'ultimo pari a 250.779,40 bus*km anno.

d) assunzioni fatte per le quali, a fronte di un aumento significativo dell'offerta di circa il 60%, gli aumenti dei ricavi da traffico stimati siano nell'ordine del 4%;

Gli incrementi % annuali dei ricavi da traffico rispetto al 2019 (annualità pre-covid presa a termine di riferimento) sono riportati nel grafico a pag. 57 della RdA e sono pari al 23% nel primo anno di affidamento, 22% nel secondo e poi crescente fino al 101% dal 2028.

Non si trovano riscontri o evidenze circa il riferimento al 4% riportato nella nota dell'Autorità.

Ricavi tariffari



e) illustrazione delle motivazioni sottese all'incremento di circa il 73% del contributo comunale per l'esercizio del servizio filoviario;

A maggior chiarimento di quanto riportato nella RdA, si precisa che l'importo di €204.745,00 rappresenta la somma rimborsata ad SGM S.p.A., desumibile dal bilancio

aziendale 2021, per gli oneri inerenti alla manutenzione dell'impianto filoviario e al servizio di pronto intervento.

La somma di € 150.000,00 rappresenta invece la quantificazione di oneri del servizio filoviario (direzione di esercizio filoviaria, costo servizio Direzione Operativa Trazione Elettrica, oneri legati alla manutenzione del deposito filoviario, assicurazioni e tasse veicoli filoviari, ecc.) definita sulla base delle rendicontazioni prodotte negli anni da SGM S.p.A.. Non si tratta pertanto di un incremento della contribuzione comunale bensì del riconoscimento di oneri storicamente sostenuti dalla società e che vengono consolidati specificamente nella pianificazione economico-finanziaria dell'Ente.

f) dinamiche inflattive, e i relativi indici utilizzati, considerate per la redazione del PEF; inoltre, anche al fine della corretta applicazione del coerente WACC, si richiede di esplicitare le scelte adottate per la valorizzazione dei beni (a valore contabile residuo o a valore di mercato) nell'ambito della predisposizione degli schemi di PEF.

Il PEF è stato redatto a valori reali e di conseguenza, ai fini dello schema 3 dell'Annesso 5 alla Delibera ART n. 154/2019, è stato adottato un valore del tasso WACC reale pre-tax pari a quanto riportato nell'Allegato "A" alla delibera n. 49/2023, ovvero 2,83%.

La valorizzazione dei beni è stata calcolata a valore contabile residuo.

➤ ***integrazione della RdA con l'illustrazione del confronto dei costi derivanti dal PEF con i parametri di costi standard di cui al d.m. n. 157/2019, confronto citato nella relazione ma del quale non sono state fornite evidenze. In tale ambito, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 17 del d.lgs. 201/2022, pare utile che la RdA dia evidenza dei miglioramenti attesi di efficienza e/o qualità del nuovo affidamento, anche rispetto alla gestione precedente (da valutare su un triennio significativo), da quantificare tramite i KPI individuati in coerenza con l'Annesso 7 della delibera 154/2019.***

Con Delibera di Giunta n° 2304 del 9/12/2019 (BURP n. 152 suppl. del 30-12-2019), la Regione Puglia ha quantificato il "costo standard macro" del servizio urbano del comune di Lecce, per l'anno 2019, in 4,21 €/km. Applicando le opportune modifiche correttive ha quindi determinato il "costo standard micro" del servizio, quantificandolo in 4,03 €/km. Sulla base di quest'ultimo ha definito il corrispettivo unitario erogabile da contratto di servizio di 2,60 €/km, pari a circa il 65% del costo standard micro.

Nella medesima delibera ha poi specificato che il costo standard così come determinato non incorpora gli effetti dell'inflazione, da applicarsi invece in sede di aggiornamento annuale secondo le previsioni dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 157/2018, che prevede la rivalutazione del costo standard all'indice dei prezzi al consumo ISTAT NIC072.

Pertanto, nella redazione del PEF, ai fini della quantificazione della contribuzione regionale si è tenuto conservativamente conto del corrispettivo chilometrico unitario riconosciuto sulla base del "costo standard micro" storico avente base 2019 (ovvero 4,03 €/km); invece ai fini della valutazione dell'efficienza operativa che scaturisce dal PEF elaborato è stato

assunto a termine di riferimento il “costo standard micro” rivalutato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT NIC072 per la regione Puglia e pari ad 4,52 €/km (ottenendo così un valore base 2022), questo per ottenere grandezze confrontabili in termini reali.

Come si evince dalla tabella dei KPI allegata (Allegato 1), l'affidamento in house è in grado di garantire una efficiente gestione operativa del servizio con un costo operativo di 4,32 €/km, calcolato come media nei nove anni di affidamento. Valore inferiore di 0,20 €/km rispetto al “costo standard micro” rivalutato base 2022, con una riduzione percentuale del 4,4%.

Occorre evidenziare, al riguardo, che il costo standard così come definito dalla Regione Puglia riguarda esclusivamente il servizio di trasporto in modalità autolinee senza considerare il servizio filoviario attivo nella città di Lecce dal 2013, questo in linea con lo stesso D.M. n. 157/2018 che in sede di prima applicazione dei costi standard unitari non prevede la loro determinazione per i servizi con la modalità di trasporto filoviaria, circostanza che induce a concludere che invero il confronto con il costo standard risulta ancor più “favorevole”.

L'affidamento in house rappresentato nel PEF, infatti, garantisce una efficiente gestione operativa nonostante le necessarie integrazioni legate alla presenza del sistema filoviario, oltre che dell'incremento dei costi di esercizio, in particolare di quelli per l'energia di trazione, avvenuto negli ultimi anni.

Considerando il costo operativo storico di SGM S.p.A. rivalutato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo (ISTAT NIC072 PUGLIA), calcolato come media del triennio significativo 2017-2019, lo stesso è pari a 4,64 €/Km, maggiore di 0,32 €/Km rispetto al costo operativo medio risultante dal PEF e pari a 4,32 €/km nei nove anni di affidamento del servizio, con un costo operativo nel primo anno di piano pari a 4,10 €/km. Ciò è la dimostrazione che nel PEF il raggiungimento delle massime economie di scala è previsto già a partire dal primo anno del contratto di servizio, così come richiesto nella citata delibera regionale, laddove si ritiene necessario un vantaggio in termini di maggiore efficienza a giustificazione dell'affidamento in house.

Riguardo ai parametri di efficacia - qualità la tabella allegata sub 1 esplicita gli indicatori oggetto di monitoraggio, coerentemente all'Annesso 7 della Delibera ART, confrontando i valori per essi rilevabili nel triennio 2017 – 2019 con quelli prospettati per il nuovo affidamento, e da cui è possibile ricavare le performance di miglioramento che per essi il nuovo affidamento si propone di conseguire.

Come richiesto, si allegano la tabella dei KPI individuati in coerenza con l'Annesso 7 della delibera 154/2019 e gli schemi di PEFS compilati.

Come richiesto, inoltre, l'amministrazione procederà ad integrare gli atti adottati con i chiarimenti, le informazioni e le integrazioni, rese con la presente comunicazione.

IL DIRIGENTE COMANDANTE

Donato Zacheo

Allegati:

Allegato 1 – Tabella dei KPI

Allegato 2 - Schemi di PEF compilati

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio

	1/1/2023	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
1.a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.b	1.366.000	1.721.689	1.989.378	1.608.178	6.226.978	5.845.778	5.815.556	5.337.778	4.920.000	4.502.222
1.b.i	-	-	120.000	106.667	5.093.333	4.880.000	4.666.667	4.453.333	4.240.000	4.026.667
1.b.ii	360.000	828.000	1.088.000	832.444	576.889	321.333	637.778	506.667	435.556	364.444
1.b.ii.1	360.000	828.000	1.088.000	832.444	576.889	321.333	137.778	62.222	46.667	31.111
1.b.iii	1.006.000	893.689	781.378	669.067	556.756	644.444	511.111	377.778	244.444	111.111
1	1.366.000	1.721.689	1.989.378	1.608.178	6.226.978	5.845.778	5.815.556	5.337.778	4.920.000	4.502.222
2.a	245.107	289.345	287.186	290.914	291.472	278.615	278.690	278.690	278.745	278.745
2.b		463.001	462.985	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001
2.b.i		463.001	462.985	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001
2.b.ii		-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	245.107	752.346	750.171	753.916	754.474	741.616	741.692	741.692	741.747	741.747
3.a		1.234.729	1.231.209	1.255.972	1.257.962	1.216.613	1.216.882	1.216.882	1.217.078	1.222.636
3.a.1		652.982	648.109	656.524	657.783	628.767	628.937	628.937	629.061	629.061
3	-	1.234.729	1.231.209	1.255.972	1.257.962	1.216.613	1.216.882	1.216.882	1.217.078	1.222.636
4=1+2-3	1.611.107	1.239.306	1.508.340	1.106.121	5.723.489	5.370.781	5.340.365	4.862.588	4.444.669	4.021.333

